

Oggetto : adesione alla rete Grandi Giardini Italiani S.r.l. ed inserimento nel relativo circuito del Giardino della Rosa di Ronzone – anno 2019 – CIG ZD4287117D

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Considerato che Grandi Giardini Italiani S r.l.:

- è un'organizzazione che opera nel settore dell'ambiente, del paesaggio e della cultura, svolgendo attività di promozione e di marketing, in Italia ed all'estero, del patrimonio dei giardini italiani visitabili. Ad oggi rappresenta 130 parchi, aperti al pubblico, in 11 regioni italiane, Città del Vaticano e Svizzera (Canton Ticino);
- come entità autonoma, certifica e garantisce al turista il livello di manutenzione e l'importanza botanica ed artistica dei giardini del network.

Vista l'allegata proposta di contratto di servizi con Grandi Giardini Italiani che prevede la spesa di € 2.000,00 più IVA 22%.

Attesa la volontà per l'anno 2019 di inserire la presenza del Giardino della Rosa di Ronzone nella rete Grandi Giardini Italiani, che, oltre a favorire l'indotto turistico, contribuisce ulteriormente alla riqualificazione del giardino.

Rilevato che gli strumenti di marketing e comunicazione adottati per valorizzare i giardini aderenti alla rete Grandi Giardini Italiani sono:

- il sito istituzionale bilingue www.grandigiardini.it, in cui si possono reperire tutte le informazioni relative ai giardini, agli eventi del network e al mondo dei Grandi Giardini Italiani;
- la facilitazione dei rapporti interni alla rete, con lo scambio tra i diversi giardini aderenti di know how, buone pratiche e metodologie innovative di risparmio energetico;
- i seguenti prodotti editoriali :
 - Guida annuale Grandi Giardini Italiani
 - Brochure inerenti alle iniziative di marketing territoriale
 - Rapporti con i media o rapporti con giornalisti italiani e stranieri che si occupano di arte, natura e tempo libero;
 - organizzazione di viaggi per giornalisti italiani e stranieri e incontri con la stampa per promuovere la conoscenza dei Grandi Giardini Italiani, dei loro proprietari e curatori presso la stampa tradizionale e i media online e tramite il network viene promosso ogni singolo giardino aderente alla rete;
 - rapporti con i media online, tramite l'aggiornamento continuo e puntuale del sito www.grandigiardini.it e la creazione e redazione di contenuti per i social media più diffusi, quali Facebook, Instagram, Twitter e YouTube.

Evidenziato che per i servizi sopra indicati Grandi Giardini Italiani S.r.l. richiede un compenso annuale pari ad euro 2.000,00, IVA 22% esclusa.

Ritenuto di aderire alla proposta impegnando la spesa specificata vista l'utilità del servizio;

Visto l'art. 36 ter 1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 come modificato dall'art. 14 della L.P. 12.02.2019, n.1 che consente di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.a..

Visto l'art. 13 della L.P. 23/1990, che disciplina la deliberazione a contrarre: deliberazione che deve riportare l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente ed i criteri di aggiudicazione.

Rilevato che, trattandosi di contratto passivo, ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.P. 23/1990, alla scelta del contraente si fa luogo, di regola, mediante licitazione, ovvero asta pubblica, trattativa privata o appalto concorso.

Rilevato che per la scelta del contraente si può procedere mediante trattativa privata diretta, atteso che il valore contrattuale rientra nella disposizione dettata all'art. 21, comma 2, lett. h) della L.P. 23/90, in combinato disposto con il comma 4, per cui, nel caso l'importo contrattuale non ecceda la somma di € 46.400,00 (IVA esclusa) il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei.

Evidenziata la specificità della prestazione resa;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 136 dd. 13/08/2010 il contratto/affido conseguente al presente atto, a pena di nullità assoluta, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 14.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2019-2021

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del. 18.01.2019.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento

Visto il regolamento per la concessione di finanziamenti economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati approvato con delibera del Consiglio Unione n. 2 dd. 07.03.2017.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di aderire alla rete Grandi Giardini Italiani S.r.l. con sede in Cernobbio (CO) per l'inserimento nel relativo circuito del Giardino della Rosa di Ronzone – anno 2019 - , approvando l'allegato schema di contratto annuale e autorizzando il Presidente alla sua sottoscrizione;
2. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, di € 2.440,00 al capitolo 1312 M.P. 09.02 – P.F. 1.03.02.09.008 del bilancio 2019 che presenta adeguata disponibilità;
3. di dare atto che il contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e che l'Amministrazione verificherà il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9 della citata Legge 136/2010 e , ove ne riscontri la mancanza, rileverà la radicale nullità del contratto ; in particolare la ditta è tenuta a:

- comunicare all'Unione, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
- indicare generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso;
- indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG che sarà fornito dall'Unio

4. di autorizzare fin da ora la liquidazione della spesa nel limite dell'importo autorizzato, verificata la regolarità della fattura e previo visto del Sindaco di Ronzone per conformità della prestazione con gli accordi assunti

5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2

b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;

c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.